

# LICEO SCIENTIFICO STATALE LEONARDO DA VINCI

**Via Giovanni dei Marignolli, 1 50127 - Firenze**



## Procedure di Emergenza

*ai sensi del D.M. 02/09/2021  
D.M. 26/08/1992*

*aggiornato in data 15/11/2025*

## Indice

L'EMERGENZA .....	4
Comunicazione interna e informazione .....	4
AVVISO DELL'EMERGENZA .....	5
PUNTO DI RACCOLTA.....	7
ATTIVAZIONE SOCCORSI ESTRENI.....	8
COMPITI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA .....	10
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE.....	12
Personale docente presente nelle classi.....	12
Personale docente NON presente nelle classi .....	13
Alunni.....	14
Personale ATA.....	15
Genitori, familiari o altro personale esterno .....	16
Situazioni di emergenza durante l'intervallo o il cambio dell'ora.....	17
Situazioni in cui il percorso di esodo consigliato non sia agibile .....	17
Modulistica di registrazione.....	17
Procedure per l'evacuazione dei diversamente abili.....	18
Presenza di feriti.....	23
Presenza di donne in stato di gravidanza .....	23
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO .....	24
Compiti degli addetti antincendio:.....	24
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO .....	25
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA MEDICA.....	27
Compiti degli addetti primo soccorso: .....	27
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE.....	29
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TELEFONATA TERRORISTICA - MINACCIA BOMBA .....	30
USO DELL'ASCENSORE.....	30
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA NEVE .....	31
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI FUGA DI GAS .....	31
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SVERSAMENTI DI SOSTANZE CHIMICHE	32
CONTROLLI INTERNI, ESTERNI E REGISTRAZIONI.....	32
NUMERI INTERNI DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITA' .....	33
POSIZIONE DI:.....	35
Intercettazione del gas:.....	35
Intercettazione corrente elettrica: .....	35

Defibrillatore:.....	36
Cassette di primo soccorso:.....	36
Sale grosso: .....	37
Bombolette da stadio:.....	37
Chiavi dei cancelli esterni:.....	37



## L'EMERGENZA

Un'emergenza può essere definita come qualsiasi condizione **critica** che si manifesti in conseguenza del verificarsi di un evento, di un fatto od una circostanza (ad esempio un incendio, un terremoto, il rilascio di sostanze nocive, un black out elettrico, etc.) che determina una situazione **potenzialmente pericolosa** per la incolumità delle persone e/o dei beni e strutture e che richiede interventi **eccezionali ed urgenti** per essere gestita e riportata alla normalità.

Le emergenze possono derivare da comportamenti umani (es. errori, negligenze, violazioni, etc.), da avarie o guasti di macchine, apparecchiature od impianti, da eventi di natura tecnica (es. corto circuito, esplosione, etc.) o come conseguenza di eventi naturali (es. terremoto, alluvioni, fulmini, etc.).

**L'obiettivo principale degli interventi che si realizzano in caso di emergenza è la salvaguardia delle persone, la tutela dei beni materiali è l'obiettivo secondario.**

## Comunicazione interna e informazione

Il presente Piano deve essere:

- Presente e scaricabile dal sito di Istituto;
- Presente nella bacheca della sicurezza posta al piano terreno, in prossimità della porta tramite la quale si accede agli uffici della Dirigenza;
- Inviato dalla Direzione a tutto il personale all'inizio di ogni anno scolastico;
- Illustrato dai Coordinatori di classe, all'inizio dell'anno scolastico, agli alunni, anche tramite l'ausilio del video di supporto appositamente registrato.

## AVVISO DELL'EMERGENZA

No  
ta  
be  
ne

L'avviso dello stato di emergenza avviene tramite apposito segnalatore di stato di allarme: nel caso specifico la segnalazione avviene tramite allarme centralizzato o interfono; in alternativa sono a disposizione bombolette da stadio. **La campanella non deve essere utilizzata per dare il segnale di allarme.**

La posizione delle bombolette è riportata in allegato alla presente procedura (ultima pagina). I pulsanti di allarme sono dislocati in vari punti della struttura ed hanno l'aspetto riportato in immagine;



Il microfono dell'interfono è presso la Presidenza.

L'avviso di emergenza viene dato dal Responsabile dell'Emergenza. Se del caso, in assenza di tempo per informare la figura precedente, l'avviso viene dato da chiunque ravvisi l'emergenza.

### Il suono dell'inizio dell'emergenza

Il suono (breve e puntuale) emesso dal segnalatore di stato di allarme, decreta l'inizio dello stato di emergenza.

### Il suono dell'evacuazione

Il suono PROLUNGATO E FISSO emesso dal segnalatore di stato di allarme, segnala la necessità di procedere alla evacuazione generale.

Compatibilmente con la natura dell'emergenza e della condizione della stessa, tale segnale deve essere preceduto da quello di inizio dell'emergenza.

Non appena il personale presente al piano oda il suono d'allarme lanciato da una delle postazioni stabilite, deve unirsi al suono utilizzando le bombolette disponibili.

In caso di allarme dato con bomboletta da stadio o allarme centralizzato a Palestra e la Piscina devono essere contattati telefonicamente oppure avvisando a voce.

## FINE DELL'EMERGENZA

Avviene nel momento in cui tutto il personale, alunni e terzi si trovino in stato di completa sicurezza e la squadra di emergenza interna all'Istituto Scolastico, oppure la Pubblica Autorità se attivata, abbia verificato e decretato la cessazione dello stato di emergenza.

### **ATTENZIONE:**

**NESSUNO DEVE RIENTRARE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO PRIMA CHE IL RESPONSABILE DELLE EMERGENZE DICHIARI LA FINE DELL'EMERGENZA.**

IN PARTICOLARE IN CASO DI TERREMOTO O DI ALTRA EMERGENZA CHE POTREBBE AVERE DANNEGGIATO L'EDIFICIO, NESSUNO E' AUTORIZZATO A RIENTRARE PRIMA DI AVERE RICEVUTO IL PARERE FAVOREVOLE DALLA PUBBLICA AUTORITA' O DAL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI.

## PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta si trova presso il giardino antistante l'ingresso principale della scuola.  
Tutte le classi, il personale e i presenti di devono recare al centro del giardino salvo che esso non sia coinvolto direttamente nell'emergenza.



## ATTIVAZIONE SOCCORSI ESTRENI

**In caso di emergenza chiamare i seguenti numeri:**

 **1-1-2, 115** (incendio)

### Attivazione della pubblica autorità

Il coinvolgimento della Pubblica Autorità (Vigili del fuoco, Protezione civile etc.) è una decisione che va ponderata accuratamente e deve essere presa quando non si è in grado di valutare l'entità dell'evento oppure ci si rende conto che è impossibile arrestare l'emergenza con le procedure previste o questa può travalicare i confini dell'immobile scolastico.

Pertanto ogni qualvolta un evento pericoloso assume proporzioni non valutabili o limitabili e comunque non immediatamente circoscrivibili con i mezzi disponibili all'interno dell'Istituto Scolastico vanno attivate le risorse esterne predisposte dalla pubblica Autorità.

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Nella chiamata per l'intervento della Pubblica Autorità, l'incaricato per la chiamata dei soccorsi dovrà indicare:

- dati identificativi di chi trasmette
- stato dell'emergenza (allarme, preallarme)
- descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, fuga di gas, ecc...)
- entità dell'incidente (piano o zona dell'edificio e materiali interessati dall'evento), luogo dell'incidente: località, via, numero civico, descrizione del percorso per raggiungerlo, presenza di feriti.
- stato delle vie di accesso
- equipaggiamenti di emergenza presenti
- condizioni climatiche
- previsioni sulle possibili conseguenze esterne

E' anche necessario:

- che siano individuate una o più persone che attendano l'arrivo della Pubblica Autorità e che, sul posto, siano in grado di fornire informazioni più dettagliate sull'evento ai responsabili della Pubblica Autorità intervenuti.
- mantenere libera la linea telefonica comunicata alla Pubblica Autorità.

### ATTIVAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO

Nella chiamata per l'intervento del Pronto Soccorso, l'incaricato per la chiamata dei soccorsi dovrà:

- restare calmo
- rispondere con fiducia alle domande che il personale del 112 pone telefonicamente e attenersi alle istruzioni ricevute: domande e istruzioni, anche se a volte possono sembrare "inutili", sono in realtà frutto di esperienze e studi approfonditi e servono ad aiutare la vittima e ad inquadrare correttamente la situazione per portare a buon fine l'emergenza in atto.
- mantenere libera la linea telefonica comunicata al Pronto Soccorso.

Occorre, inoltre che il Responsabile delle emergenze individui qualcuno che vada incontro ai soccorritori, per segnalare correttamente il luogo ove si necessita il soccorso.

Nel momento dell'intervento occorre dare fiducia e lasciar lavorare serenamente il personale che interviene sul posto: esso opera, nell'interesse del paziente, secondo schemi accettati e condivisi internazionalmente, in costante contatto con il personale della Centrale Operativa 112

## COMPITI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

(Le seguenti procedure devono essere distribuite agli addetti che hanno ricevuto incarichi specifici)

### COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Il Coordinatore dell'Emergenza è il ruolo attribuito al:

- Dirigente Scolastico

ed, in sua assenza, in ordine di priorità:

- Docente di Staff di Dirigenza: vicepresidente e docenti dello staff
- ASPP Interno (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione), se presente
- In assenza di tempo per informare le figure precedenti, chiunque ravvisi l'emergenza

*Tale figura, in caso di emergenza, ha il compito di:*

- indossare il gilet alta visibilità di colore arancione;
- fare da referente per il personale della Pubblica Autorità o del Pronto Soccorso chiamata ad intervenire;
- ricevere la segnalazione da parte di chi ha assistito ad un evento da cui è scaturita una condizione di emergenza;
- portarsi direttamente sul luogo dell'evento, se lo stesso non comporta pericolo per la propria persona, al fine di valutare meglio le condizioni e meglio coordinare i successivi interventi;
- coordinare gli interventi da attuare in caso di emergenza ed le squadre di emergenza interne;
- coordinare gli interventi di sezionamento impianti, nel caso che l'evento richieda tale necessità (incendio, fughe di gas, esplosioni, ecc.);
- individuare l'incaricato della chiamata della Pubblica Autorità o del Pronto Soccorso se del caso;
- comunicare al personale incaricato di provvedere nel ricevimento delle strutture esterne chiamate (p. es. attendere agli accessi indicati alle strutture esterne le strutture stesse, guidare il personale chiamato sul luogo dell'accaduto) di procedere in tal senso;
- decretare l'evacuazione dall'edificio, quando l'evento degenera e non può essere tenuto sotto controllo;
- invitare, nel frattempo, a spostare macchine e altri mezzi che possono intralciare l'accesso all'edificio per l'intervento dei mezzi di soccorso;
- procedere, unitamente al personale incaricato per l'evacuazione, a verificare che tutti siano stati raggiunti dal segnale di allarme (Può esserci la necessità di dover avvertire voce i presenti in palestra e in piscina) abbiano abbandonato l'edificio.
- raccogliere i moduli di evacuazione compilando il rapporto riassuntivo contenuto nella cartellina rossa custodita presso la portineria.

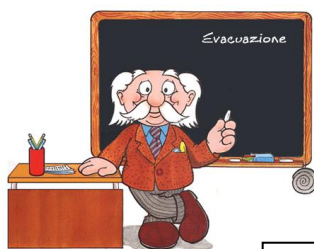
## COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Il personale che fa parte della squadra di emergenza, oltre a svolgere i propri compiti specifici come addetto antincendio e primo soccorso (si vedano gli specifici paragrafi), ha il compito di:

- supportare il Responsabile dell'emergenza nella attività descritte in precedenza;
- qualora si proceda all'evacuazione facilitare la stessa e aiutare alunni, colleghi e personale esterno della corretta evacuazione dell'edificio.
  - se necessario, precludere la possibilità di evacuare attraverso un percorso momentaneamente ostruito o interessato dall'evento negativo;
  - accompagnare ed indicare agli alunni ed a tutte le persone presenti presso l'Istituto scolastico il percorso da seguire ed il punto di raccolta in cui confluire;
  - se incaricati o in caso di necessità, aiutare e accompagnare persone con difficoltà motorie o altre necessità all'esterno dei locali, con particolari attenzioni a persone anziane, bambini e donne in stato di gravidanza;
  - gli incaricati alla deviazione del traffico stradale (due persone per lato – due su via dei Buonsignori e due su via Danti) devono preventivamente indossare il gilet alta visibilità di colore giallo e non volgere mai le spalle al traffico sopraggiungente.

### Nota Bene:

- i nominativi della squadra di emergenza sono affissi negli elenchi presenti nelle apposite bacheche per la sicurezza.
- i compiti assegnati alle squadre di emergenza devono essere svolti senza mettere in pericolo se stessi ed in condizioni di sicurezza.
- gli addetti delle squadre di emergenza non devono permettere agli altri di interromperli o di ostacolarli durante le attività di emergenza svolte e devono essere decisi nel tener lontano le persone dalle zone di lavoro o di pericolo;



**No  
ta  
be  
ne**

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

Per garantire un corretto esodo tutte le vie di fuga devono essere sempre mantenute sgombrare.

Durante l'esodo non dovranno essere recuperati gli effetti personali per minimizzare l'ingombro e massimizzare la rapidità dell'esodo.

L'evacuazione dovrà essere condotta con calma, senza correre ma senza attardarsi: è vietato temporeggiare con il fine di portare a termine attività didattiche e non in corso.

I cancelli che si attestano sulle recinzioni esterne ed interne devono essere aperti rapidamente al momento del bisogno.

### Personale docente presente nelle classi

Il personale docente presente nelle classi mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le operazioni dell'emergenza.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nel coordinamento di classe.

- a) Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante altoparlanti o mediante avvisi porta a porta, il Responsabile dell'Emergenza disponga le procedure da adottarsi.
  - b) Nel caso in cui la causa dell'emergenza sia nota, (evento sismico, nube tossica, emergenza elettrica, incendio nelle vicinanze dell'aula), il personale docente farà sì che tutte le misure di auto protezione già note siano adottate dagli alunni, attenendo disposizioni da parte dell'Responsabile dell'Emergenza in caso di necessità di allontanamento e evacuazione.
  - c) In caso di pericolo imminente per la vicinanza della fonte, il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe.
- In caso vi siano infortunati o feriti, il docente avverte immediatamente il Responsabile dell'Emergenza.
  - Interviene immediatamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.

### In caso di evacuazione:

- Comunica al personale designato alla ricerca degli alunni fuori aula il nominativo di questi.
- Controlla che gli allievi aprifila e serrafila eseguano correttamente i propri compiti, guidando con il loro aiuto la classe alla zona di raccolta e verificando che nessuno si allontani dalla fila.
- La via di fuga preferenziale da seguire è quella più vicina e rapida, accessibile in sicurezza e non ingombrata. Il personale e gli alunni devono avere presenti comunque tutte le vie di fuga esistenti (si vedano le Planimetrie affisse) in modo da potersene servire in caso di necessità.

- Porta con sé la scheda di registrazione delle emergenze, per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, farà pervenire al Responsabile dell’Emergenza il modulo di evacuazione, con i dati sul numero degli alunni presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all’interno della classe in apposito raccoglitore trasparente affisso alla porta. I moduli devono essere presenti anche presso gli spazi comuni (palestra, aula magna, etc).

## Personale docente NON presente nelle classi

I docenti che al momento dell’ordine di evacuazione non si trovano impegnati in una classe seguono le istruzioni impartite dal Responsabile dell’emergenza.

In caso di presenza di feriti o diversamente abili si mettono a disposizione per aiutare l’evacuazione di queste persone.

Se non si evincono altre necessità raggiungono il punto di raccolta e coadiuvano i colleghi nella verifica delle presenze.



## Alunni

(affiggere alla parete/porta dell'aula e rendere familiare agli alunni)

Gli allievi dovranno adottare il seguente comportamento, non appena avvenuto il segnale di allarme:

- Interrompere immediatamente ogni tipo di attività svolta.
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.).
- Disporsi in fila, evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dagli alunni designati aprifila e chiusa dagli alunni designati serrafile).
- Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe.
- Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni.
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- Attenersi alle istruzioni dell'insegnante nel caso in cui vi siano degli imprevisti che vadano a modificare le procedure prefissate dal piano.
- Se ci si trova in bagno non si deve rientrare in classe ma occorre aggregarsi al primo gruppo che si incontra e segnalare la propria presenza all'insegnante della propria classe una volta raggiunto il punto di raccolta.

### Alunni apri-fila e serra-fila

ALUNNO APRI-FILA: l'alunno che si trova seduto al banco più vicino alla porta

ALUNNO SERRA-FILA: l'alunno che si trova seduto nel punto più lontano dalla porta

Gli alunni apri-fila e serra-fila dovranno adottare il seguente comportamento, non appena avvertito il segnale di allarme:

- Gli alunni apri-fila avranno il compito di guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- Gli alunni serra-fila avranno il compito di chiudere la porta dell'aula, dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro.

Gli stessi collaborano con l'insegnante nella conduzione delle operazioni di evacuazione.

## Personale ATA

(affiggere alla parete della portineria e tenere una copia all'interno del registro delle presenze)

Il personale ATA dovrà:

- Su indicazione del Responsabile dell'emergenza, segnalare lo stato di allarme tramite il segnalatore di stato di allarme.
- Su indicazione del Responsabile dell'emergenza segnalare la necessità di procedere alla evacuazione generale tramite il segnalatore di stato di allarme.

- **Aprire immediatamente tutti i cancelli presenti presso le recinzioni esterne ed interne.**

- Prima di recarsi all'esterno della struttura dovrà:
  - assicurarsi che nessuno sia rimasto all'interno della struttura controllando, in particolare, i servizi igienici.
  - disalimentare la rete di distribuzione del gas chiudendo l'apposito rubinetto di adduzione del gas
  - disalimentare la rete di distribuzione della corrente elettrica spegnendo l'interruttore generale

Il personale deve agire solo se tali azioni non comportano pericolo per la propria incolumità.

- se necessario, precludere la possibilità di evacuare attraverso un percorso momentaneamente ostruito o interessato dall'evento negativo;
- accompagnare ed indicare agli alunni ed a tutte le persone presenti presso l'Istituto scolastico il percorso da seguire ed il punto di raccolta in cui confluire;
- se incaricati o in caso di necessità, aiutare e accompagnare persone con difficoltà motorie o altre necessità all'esterno dei locali, con particolari attenzioni a persone anziane, bambini e donne in stato di gravidanza;
- Nell'abbandonare i locali dovrà portare con sé il registro delle presenze del personale ATA e il modulo di evacuazione del personale ATA, per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta. Nel modulo dovranno essere registrata anche le presenze del personale esterno eventualmente presente (manutentori, addetti colazioni, etc.).
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, farà pervenire al Responsabile dell'Emergenza il modulo di evacuazione, con i dati sul numero degli addetti presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito presso la portineria. Inoltre collaborerà con il Responsabile dell'emergenza alla raccolta dei moduli di evacuazione delle classi.

No  
ta  
be  
ne

## Genitori, familiari o altro personale esterno

(affiggere in posti ben visibili ai genitori, alle famiglie ed al personale esterno e trasmettere copia alle famiglie)

- Prendere visione di planimetrie e segnali necessari per evacuare l'edificio nel modo indicato dal piano di emergenza;

Durante l'emergenza:

- Non precipitarsi nelle aule dei propri figli né alla ricerca della classe che avrà già dato inizio alle procedure di evacuazione;
- Seguire attentamente le istruzioni impartite dal Responsabile dell'emergenza,
- Raggiungere il punto di raccolta;
- Per i genitori che siano al di fuori dell'edificio scolastico, cui sia giunta notizia dell'avvenuta evacuazione, si prega di non precipitarsi a prendere i propri figli con mezzi propri onde impedire l'accesso ai mezzi di soccorso;
- Attendere l'esecuzione delle verifiche di presenza necessarie e la fine dell'emergenza prima di allontanare se stessi ed i figli dal punto di raccolta;
- E' severamente vietato RIENTRARE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO PRIMA CHE IL RESPONSABILE DELLE EMERGENZE DICHIARI LA FINE DELL'EMERGENZA.

No  
ta  
be  
ne

## Situazioni di emergenza durante l'intervallo o il cambio dell'ora

L'eventuale ordine di evacuazione diramato durante l'intervallo o durante il cambio dell'ora (le classi sono in transito da un'aula all'altra per il progetto DADA) NON può essere gestito in maniera controllata e secondo le usuali procedure. Ciò è pienamente conforme alla normativa vigente che impone che il piano di emergenza prenda in considerazione le situazioni di emergenza prevedibili ma caratterizzate da una probabilità di accadimento significativa. È usuale ritenere che l'intervallo ed il cambio dell'ora, per loro durata limitata rispetto al tempo in cui le classi sono ordinatamente in aula, non implicino tale probabilità.

In ogni caso si indica una procedura di massima da seguire in tale caso:

- Ciascuno raggiunge il punto di raccolta facendo riferimento alla segnaletica di emergenza affissa ed alle planimetrie seguendo la via più breve rispetto al punto in cui si trova;
- I docenti ed il personale ATA presente cercano di aiutare il flusso dei ragazzi, raggruppando per quanto possibile le classi;
- Il personale ATA verifica come normalmente previsto, che nessuno sia rimasto chiuso in qualche locale, controllando specificatamente i bagni;
- Per quanto riguarda la registrazione delle prove effettuate durante l'intervallo Intervallo, la modulistica da utilizzare sarà quella presente in portineria: essa sarà distribuita dagli ATA ai docenti di riferimento.
- I docenti che raggiungono il punto di raccolta cercano, per quanto possibile, di costituire i gruppi per classe; il docente di riferimento sarà quello relativo all'ora **precedente** rispetto a quella appena terminata in ciascuna classe.

No  
ta  
be  
ne

## Situazioni in cui il percorso di esodo consigliato non sia agibile

- La via di fuga preferenziale da seguire è quella più vicina e rapida, accessibile in sicurezza e non ingombrata. Il personale e gli alunni devono avere presenti comunque tutte le vie di fuga esistenti (si vedano le Planimetrie affisse nei locali della scuola) in modo da poterne usufruire in caso di necessità.
- Se il normale/principale percorso di esodo previsto dal piano non è agibile per qualsiasi motivo occorre scegliere il percorso ALTERNATIVO PIU' breve e sicuro disponibile.

## Modulistica di registrazione

La modulistica di registrazione dell'emergenza viene affissa nelle classi in triplice copia all'inizio dell'anno scolastico: la segreteria avrà cura di distribuire la modulistica e i collaboratori scolastici di affiggerla alla porta di ogni classe/ del proprio reparto.

Inoltre tre copie di elenchi di ogni classe devono essere posto presso:

- Piscina
- Palestra
- Laboratori
- Portineria

Si ribadisce che, per quanto riguarda la registrazione delle prove effettuate durante l'intervallo Intervallo, la modulistica da utilizzare sarà quella presente in portineria: essa sarà distribuita dagli ATA ai docenti di riferimento.

Per quanto riguarda la registrazione degli esterni presenti, essa viene effettuata attraverso la predisposizione di un registro presenze in portineria, che gli esterni dovranno firmare all'ingresso ed all'uscita.



## Procedure per l'evacuazione delle persone con disabilità

Con la locuzione "persone con disabilità" si intendono coloro che anche solo temporaneamente (per esempio a causa di un arto fratturato o contuso, etc.) si trovano nella condizione di non disporre appieno della usuale capacità motoria, uditiva, visiva o mentale e quindi possano

- Essere eccessivamente lente durante la fase di evacuazione o addirittura essere totalmente impedito;
- Costituire motivo di rallentamento o blocco del flusso di esodo.

In questi casi ci sono delle misure di prevenzione da adottare:

- La classe/ambiente di lavoro dello studente/docente/lavoratore con disabilità deve essere collocata al piano più basso, il più vicino possibile all'uscita di emergenza o il più vicino possibile ad un luogo sicuro;
- E' fondamentale che gli addetti incaricati dell'evacuazione del personale con impedimenti motori, uditive, visive o mentali conosca la dislocazione delle classi/ambienti di lavoro in cui sono presenti soggetti diversamente abili.

I soggetti che possono avere un ruolo nell'evacuazione della persona con disabilità sono:

1. Gli addetti incaricati all'assistenza dei diversamente abili;
2. Quando presente, il docente di sostegno della classe in cui vi è lo studente diversamente abile;
3. Il collaboratori scolastici in servizio al piano o i docenti non impegnati con una classe;
4. Nella totale assenza dei soggetti indicati ai punti precedenti il docente della classe (che affida la classe ad un collega o un collaboratore).

Qui di seguito si riportano le misure specifiche per assistere i disabili seconda delle loro specifiche esigenze:

### Disabilità della vista:

- Annunciate la vostra presenza e perlate con voce ben distinta e comprensibile quando entrate nell'ambiente in cui è presente la persona con disabilità
- Parlate naturalmente e direttamente alle persone e non attraverso una terza persona; non urlate;
- Non abbiate dimore ad usare parole come vedere, guardare, etc.;
- Offrite assistenza ma lasciate che la persona vi spieghi di che cosa ha bisogno;
- Descrivete in anticipo le azioni che state per intraprendere;
- Lasciate che a persona in questione afferri il vostro braccio e a vostra spalle per farsi guidare (essa può scegliere se camminare leggermente dietro d voi per valutare la reazione del vostro corpo agli ostacoli);
- Ricordatevi di annunciare a voce alta la presenza di scale, passaggi ristretti, rampe;

- Quando guidate il disabile verso un sedile, mettete la mano della persona sullo schienale del sedile;
- Se state guidando contemporaneamente diverse persone, chiedete ad ognuno di tenere la mano dell'altro;
- Accertatevi che dopo aver abbandonato l'edificio, i disabili visivi non vengano abbandonati a loro stessi ma siano condotti in luogo sicuro dove qualcuno possa rimanere con loro fino al termine dell'emergenza;

Disabilità dell'udito:

- Se possibile accendete e spegnete la luce quando accedete ad un luogo per richiamare l'attenzione;
- Stabilite un contatto visivo anche se presente un interprete;
- Mettetevi con la faccia alla luce, non coprite inavvertitamente il volto, non girate la vostra faccia, non masticate gomme;
- Usate espressioni facciali e gesti manuali per sottolineare ciò che state dicendo;
- Controllate se siete stati ben capiti e ripetete se necessario;
- Offrite carta e penna, scrivete lentamente e lasciate leggere la persona mentre scrivete; le comunicazioni scritte possono essere molto importanti, se non riuscite a capire che cosa vi sta dicendo il disabile;
- Non permettere agli altri che vi interrompano, si mettano a scherzare quando date informazioni d'emergenza;
- Siate pazienti perché la persona può avere difficoltà a comprendere il messaggio;

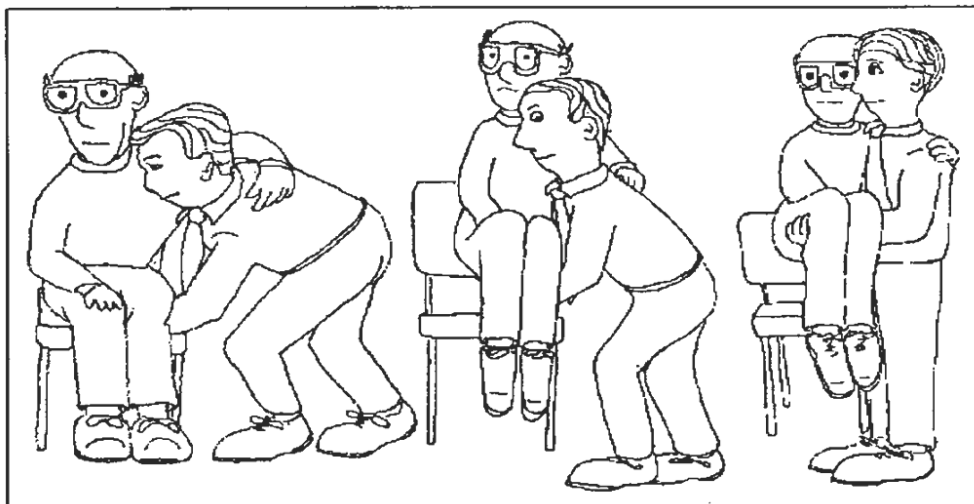
Disabilità motoria:

- Una persona che deve utilizzare una stampella o un bastone può essere capace di scendere le scale da sola; con una mano si afferra al corrimano e con l'altra manovra la stampella (in ogni caso anche i disabili temporanei devono essere collocati al piano terreno);
- È meglio non interferire con le persone che si stanno spostando e che palesemente sanno cavarsela da sole: potete essere altrettanto utili offrendovi di trasportare la seconda stampella;
- Per l'assistenza di una persona in carrozzella, occorre evitare di sottoporre a pressione arti e torace della persona: a pressione può causare spasmi dolorosi e rendere difficoltosa la respirazione;

- A seguire si illustrano le tecniche di trasporto di una persona con disabilità motoria:
  - TECNICHE DI TRASPORTO DA PARTE DI UNA SOLA PERSONA

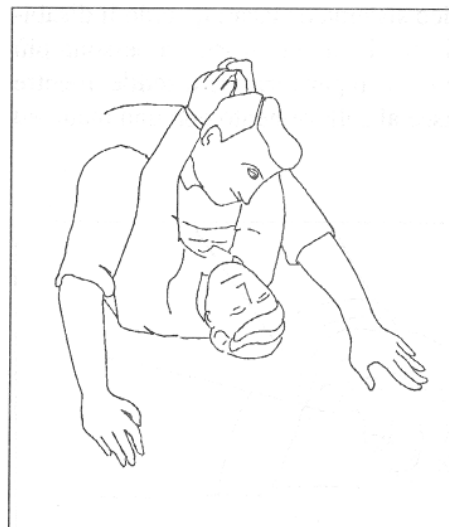
#### *Tecnica del seggiolino*

Il sollevamento in braccio è il metodo da usare quando si debba trasportare un'altra persona priva di forze agli arti inferiori. Questo trasporto è più sicuro se la persona trasportata pesa meno di chi la trasporta. Chiedere al trasportato di collaborare facendogli porre un braccio attorno al collo in modo da alleggerire il peso sopportato dalle braccia.



#### *Tecnica a strisciamento*

Se il disabile deve essere trasportato da una sola persona e possiede forze residue si può adottare il trasporto per strisciamento che permette di scaricare sul pavimento gran parte del peso. Un vantaggio di questo tipo di trasporto sta nel poter attraversare anche passaggi molto stretti.



○ TECNICHE DI TRASPORTO DA PARTE DI DUE PERSONE

*Tecnica del Seggiolino*

Per usare questa tecnica, detta del seggiolino:

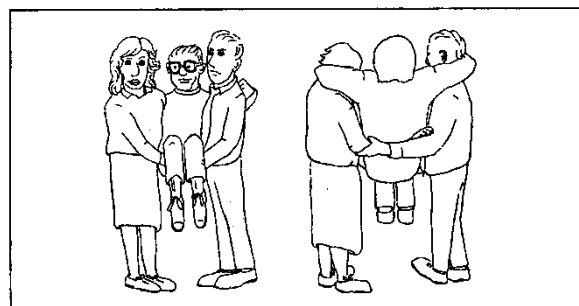
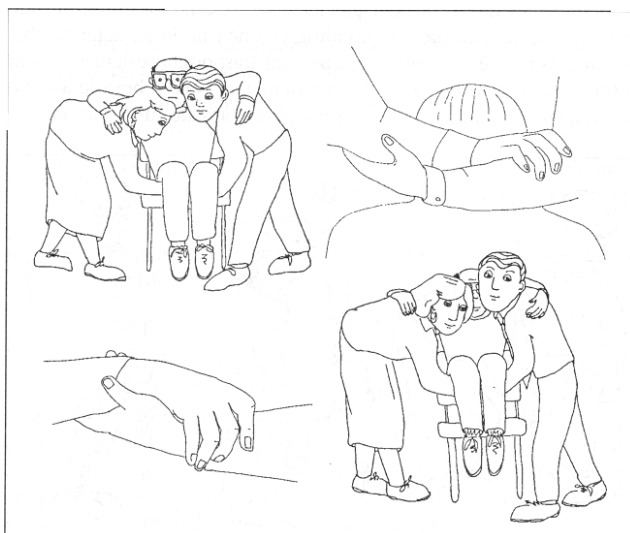
- mettersi ai lati del disabile,
- afferrarne le braccia ed avvolgerle attorno alle spalle,
- afferrare l'avambraccio del partner,
- unire le braccia sotto le ginocchia del disabile ed afferrare il polso del partner.

Entrambe le persone devono piegarsi verso l'interno, vicino al disabile e sollevare contando fino al tre (per coordinarsi), mentre ci si muove continuare a premere leggermente sul corpo del disabile per scaricarne in parte il peso del corpo.

Il vantaggio di questa tecnica di trasporto è che i due partner possono agevolmente sollevare e trasportare se coordinati una persona il cui peso è lo stesso od anche superiore a quello di un singolo trasportatore.

Lo svantaggio è dato da una certa maggior difficoltà nello spostamento e nella discesa delle scale, per la necessità di spostare in sincronia due persone.

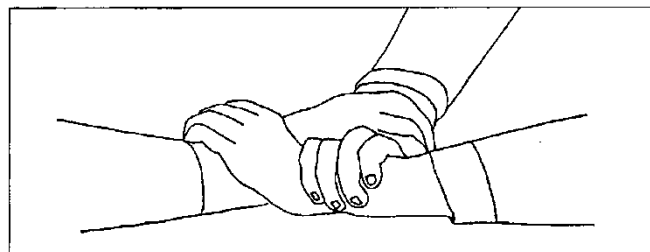
Inoltre certe volte tre persone affiancate possono superare la larghezza minima della scala.



*Tecnica a tre mani*

Il vantaggio di questo sistema di trasporto è che tre mani fungono da sedile ed un braccio funge da spalliera che impedisce movimenti bruschi o cadute al disabile. E' l'unico sistema da usare quando la persona non è in grado di abbracciare le spalle dei trasportatori.

La persona più robusta deve intrecciare le due mani per formare il sedile mentre la persona meno robusta contribuisce al sollevamento con una mano ed usa il braccio come spalliera.



*Tecnica di trasporto in percorsi stretti*

Talvolta il passaggio da attraversare è talmente stretto che due persone affiancate non possono passare. In questo caso si

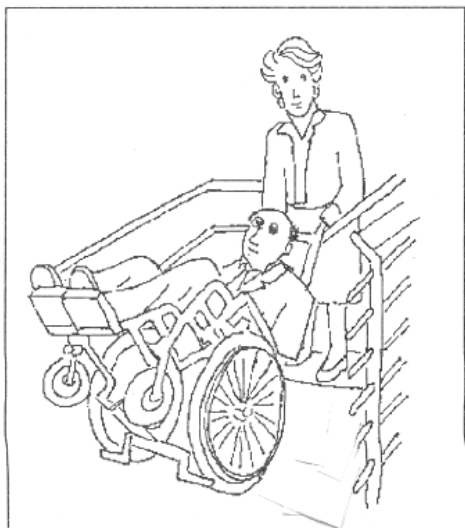


raccomanda la tecnica illustrata nella figura seguente. Si deve fare attenzione perché la posizione a capo reclino può creare difficoltà respiratorie per la parziale occlusione delle vie aeree. E' bene che questo tipo di trasporto sia limitato ai soli passaggi critici.

○ DISCESA DI SCALE CON CARROZZELLA

Porsi a valle della carrozzella, con la schiena nel verso della discesa, afferrare con forza le due impugnature, piegare la carrozzella all'indietro fino a bilanciarla, stare un gradino avanti alla seggiola tenendo basso il centro di gravità e lasciando scendere le ruote posteriori gradualmente da un gradino all'altro.

Se possibile farsi aiutare da un'altra persona che trattiene il telaio della carrozzella, non sollevare la sedia perché questa azione scarica troppo peso sulla persona che sta più in basso.



In caso di presenza di persona con disabilità il cui sollevamento e trasporto può provocare danni, utilizzare le procedure fornite dalle famiglie e/o dal medico.

### Disabilità cognitiva

- Queste persone possono avere difficoltà nel riconoscere il pericolo o nell'essere motivate ad agire, nell'eseguire istruzioni complesse e/o che coinvolgano più di una breve sequenza di semplici azioni.
- Le istruzioni e le informazioni devono essere suddivise in frasi brevi e semplici, è necessaria molta pazienza, usare semplici segnali semplici e/o simboli immediatamente comprensibili, non parlare loro con sufficienza, ,
- Ogni individuo deve essere trattato come una persona che ha un problema di apprendimento, non parlare mai con terze persone di un disabile in sua presenza

In ogni caso, per ogni tipo di disabilità si rammenta che:

- Non è corretto tentare a tutti i costi di raggiungere l'uscita con il soggetto diversamente abile. Può essere più saggio dirigersi verso un luogo sicuro, segnalare la posizione ed attendere l'arrivo delle squadre di emergenza.
- Se il disabile rallenta il gruppo, l'indicazione di accodarsi con il soggetto diversamente abile al gruppo, e quindi di fatto uscire per ultimi, non è figlia di una valutazione cinica bensì serve ad evitare eccessivi rallentamenti nel deflusso delle classi nonché di evitare di subire spinte o pressioni con il rischio di cadute pericolose.
- E' severamente vietato utilizzare gli ascensori in caso di emergenza.

## Presenza di feriti

Nei caso in cui siano presenti feriti occorre:

- Far intervenire gli addetti al primo soccorso e avvisare i soccorsi esterni (112);
- Se è possibile spostare il ferito senza metterlo in ulteriore pericolo né peggiorare il suo stato di salute, accompagnarlo all'esterno; se per qualsiasi motivo risultasse impossibile il raggiungimento dell'uscita, tentare di trasferire il ferito in un luogo sicuro, prodigarsi per segnalare la posizione ed attendere i soccorsi.

## Presenza di donne in stato di gravidanza

La gravidanza anche se non è una disabilità può ridurre notevolmente l'energia di una persona specialmente quando deve scendere le scale. In questi casi bisogna accompagnare la donna fino all'uscita aiutandola da un punto di vista fisico ed emotivo rimanendo con lei finché non ha raggiunto l'area sicura.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Si ricorda che la più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la continua attenzione di ogni individuo.

Ciò premesso ci si dovrà comportare come segue:

- Mantenere la calma.
- Chiunque rilavi l'incendio deve dare l'allarme.
- Se l'incendio si è sviluppato all'interno dell'aula, uscire subito, chiudendo la porta, se l'aula è vuota.
- Se l'incendio è fuori dall'aula, ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure della porta con panni (possibilmente bagnati). Aprire la finestra e chiedere soccorso;
- Se il fumo toglie il respiro, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiarsi sul pavimento.
- Se possibile effettuare l'evacuazione in sicurezza seguire le norme specifiche di evacuazione.

### Compiti degli addetti antincendio:

*Tale personale, in caso di emergenza, ha il compito di:*

- portarsi sul luogo in cui è scaturito un principio di incendio;
- valutare se un intervento diretto possa essere efficace; in tal affermativo intervenire con i mezzi mobili presenti (estintori, manichette, etc.) in presenza di piccoli focolai di incendio;
- Il restante personale incaricato per la lotta antincendio che non interviene con i mezzi di estinzione fornisce indicazioni ai colleghi presenti su comportamenti ed azioni da intraprendere, che possono essere:
  - ▮ richiedere di allontanare materiale, combustibile o infiammabile dalle vicinanze del focolaio d'incendio;
  - ▮ richiedere di interrompere la fornitura elettrica agli impianti vicini all'evento.
- Quando tutto ciò NON SIA POSSIBILE, o RISULTI INEFFICACE O INSUFFICIENTE o POSSA COMPORTARE PERICOLO tale personale ha il compito di:
  - ▮ coordinati dal Responsabile dell'emergenza organizzare l'evacuazione in sicurezza, affinché tutte le persone presenti nell'edificio possano raggiungere agevolmente e velocemente le uscite di emergenza senza correre ulteriori rischi.



- restare a disposizione del personale dei Vigili del Fuoco per supportare la loro azione, se necessario e/o richiesto dagli stessi Vigili.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO



Le scosse sismiche che accompagnano un terremoto giungono inattese, pertanto non essendo possibile prendere precauzioni preliminari, si deve affrontare l'emergenza non appena si verifica. Un terremoto solitamente si manifesta con violente scosse iniziali sussultorie e/o ondulatorie seguite da alcuni momenti di pausa per poi proseguire successivamente con scosse di entità assai inferiore a quelle iniziali.

Anche tali scosse sono però pericolose a causa dell'effetto sulle strutture lesionate dalle scosse iniziali.

Durante l'emergenza occorre:

- Mantenere la calma.
- Ripararsi sotto il banco, l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- Allontanarsi dalle finestre, armadi, porte con vetri, etc..
- Non appena terminata la scossa, verificare le condizioni di sicurezza delle vie di fuga (in particolare che non vi siano oggetti pericolosi lungo i percorsi, che le scale, almeno alla vista, non abbiano subito danneggiamenti, etc.) e procedere con l'evacuazione;
- Nel corso dell'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione facendo attenzione a scegliere precorsi sgombri, sicuri e vicini a strutture portanti (muri, architravi, etc.);
- In nessun caso usare l'ascensore;
- Se si privi di scarpe (es. attività fisica in palestra) indossare le scarpe;
- Proteggersi la testa con le braccia;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno facendo attenzione a non rimanere addossati al muro (nel caso in cui il punto di raccolta sia vicino all'edificio, spostarsi lontano dallo stesso).
- Tenete presente che le scale per l'emergenza hanno caratteristiche antisismiche e sono considerate luogo sicuro di tipo dinamico, ovvero che nel momento in cui si transita su di esse ci si trova già in un luogo sicuro: *pertanto per l'evacuazione, laddove presenti, devono essere utilizzate le scale esterne ed evitate le scale interne che sono elementi fragili della struttura.*
- Segnalare al responsabile dell'emergenza eventuali dispersi o feriti; Il Responsabile a sua volta segnerà i nominativi ai soccorsi esterni.

**NON RIENTRARE NELL'EDIFICIO PER NESSUN MOTIVO PRIMA DI AVERE RICEVUTO SPECIFICA INDICAZIONE.** Il DIRIGENTE SCOLASTICO CONTATTERÀ L'ENTE PROPRIETARIO CHE DOVRA' PROVVEDERE AD UNA VERIFICA ACCURATA DELLA SICUREZZA DELLA STRUTTURA anche ATTRAVERSO IL RICORSO AI VVF ED ALLA PROTEZIONE CIVILE.

Per quanto riguarda la squadra di emergenza le misure fondamentali da portare a termine (senza

mettersi in pericolo) sono la chiusura dell'alimentazione dei combustibili e l'esclusione della fornitura dell'energia elettrica.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA MEDICA

Se un individuo è colpito da un incidente, trauma o malore, informare immediatamente il Responsabile delle emergenze e attivare gli addetti al pronto soccorso.

Se non si riesce a reperire alcun addetto si chiami il numero **112**.

Astenersi dall'effettuare qualsiasi attività di assistenza medica e non prendere iniziative.

Al fine di non accrescere condizioni di stress peggiorando lo shock fisico ci si dovrà limitare ad esprimere parole di calma e di rassicurazione.

Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, si resti a disposizione degli addetti e dei responsabili.



Per quanto riguarda la pratica del BLS e l'uso del defibrillatore si rimanda alle specifiche procedure.

### Compiti degli addetti primo soccorso:

*Tale personale, in occasioni di emergenze, ha compiti di:*

- portarsi sul luogo dove avvenuto un infortunio/malore;
- verificare l'entità dell'infortunio/malore e valutare se necessario od opportuno un intervento diretto da parte del personale interno, in tal caso:
  - ▮ Mantenere la calma e agire con freddezza
  - ▮ indossare guanti in lattice monouso e, se necessario, la visiera para- schizzi prima di prestare soccorso agli infortunati.

- prestare le cure necessarie all'infortunato qualora sia in grado di farlo in funzione delle proprie conoscenze e della formazione acquisita;

Quanto sopra deve essere eseguito in caso di estrema urgenza e se non sono presenti persone più preparate.

- valutare la necessità di far intervenire strutture esterne, richiedendolo eventualmente al Responsabile dell'emergenza; se del caso chiamare il 112 o incaricare qualcuno che lo faccia;
- richiede al personale incaricato di portarsi all'esterno dell'edificio per ricevere ed accompagnare sul posto le strutture esterne di cui chiesto l'intervento;
- assistere l'infortunato per tutto il tempo necessario, rassicurandolo e tranquillizzandolo;
- richiedere l'allontanamento delle persone che sostano per mera curiosità;
- attendere l'arrivo delle strutture esterne chiamate ad intervenire, fornendo ad esse le informazioni che il personale delle stesse richiederà;
- si informa in quale luogo verrà portato l'infortunato e lo comunica al Responsabile dell'emergenza.
- In caso di ingestione, inalazione, contatto o ogni altra esposizione ad agenti chimici consultare la Scheda Dati di Sicurezza e la consegna ai soccorritori professionali.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

### Allagamento per guasto tecnico

In questi casi la squadra di emergenza dovrà:

- Escludere dall'alimentazione elettrica la zona soggetta all'incidente ed informare della situazione il Responsabile dell'emergenza;
- Usare estrema cautela se vi sono apparecchi elettrici o prese;
- Rimanere in zone asciutte;
- Impedire l'accesso alla zona coinvolta dall'allagamento;
- Convocare i tecnici dell'Ente Proprietario affinché mettano in sicurezza la struttura;
- Se necessario procedere all'evacuazione dell'edificio a meno che non sia in atto anche un'esondazione;

### Esondazione di fiumi e torrenti



Al momento in cui arriverà l'allerta meteo da parte della Protezione Civile l'allarme verrà dato dai collaboratori scolastici attraverso l'allertamento vocale classe per classe;

Le classi ed il personale che si trovano eventualmente nei seminterrati ed al piano terra devono recarsi ai piani superiori ed attendere l'arrivo dei soccorsi;

E' vietato:

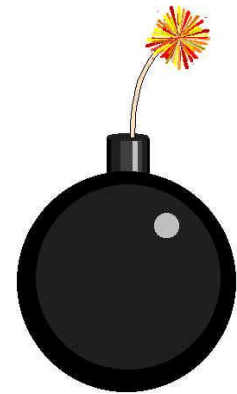
- manipolare oggetti elettrici;
- bere dai rubinetti;

La squadra per l'emergenza dovrà occuparsi di intercettare la corrente ed i gas.

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TELEFONATA TERRORISTICA - MINACCIA BOMBA

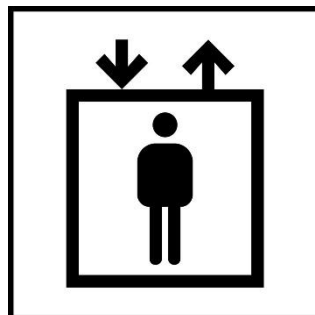
La eventuale telefonata in genere perverrà al centralino, perciò sono le persone addette a tale mansione che dovranno attuare le misure sotto riportate.

- Al termine della telefonata avvertire il Responsabile dell’Emergenza che attiverà l’evacuazione
- Avvisare le forze di pubblica sicurezza
- Non far diffondere il panico.



## USO DELL’ASCENSORE

IN NESSUN CASO DI EMERGENZA E’ CONSENTITO L’IMPIEGO DELL’ASCENSORE



## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA NEVE

In caso di neve occorre:

- Rimuovere la neve dalla mal marciapiede e dagli ingressi della scuola (in particolare sugli scalini);
- Spargere il sale in dotazione della scuola nelle aree di cui sopra; tenere presente che, per il trattamento del ghiaccio, una volta che esso si è formato, sono necessari circa  $30 \text{ g/m}^2$  di salemma oppure il triplo nel caso in cui si utilizzi sale marino;
- Abbattere eventuali ghiaccioli o lame di neve pendenti se è possibile compiere l'operazione in modo sicuro;
- Chiamare la protezione civile per far rimuovere dai tetti, dai terrazzi, dai rami etc. la neve caduta, se questa può causare pericolo.



## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI FUGA DI GAS

In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario:

- Il Responsabile delle emergenze o comunque uno degli addetti:
  - cerca di individuare il punto di fuga e, se dipende dall'impianto dell'istituto, cerca di chiudere la valvola di sicurezza posta all'esterno del locale caldaia.
  - Se necessario richiede l'intervento del Vigili del fuoco ed evacuare i locali.
- Tutti devono:
  - evitare di accendere o spegnere utilizzatori elettrici (apparecchi elettrici, pc, o altri) nel luogo invaso dal gas ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
  - evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
  - aerare il locale aprendo le finestre;;
  - respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
  - mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SVERSAMENTI DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamenti di agenti chimici:

- provvedere ad aprire tutte le finestre e le porte per favorire la ventilazione naturale e la dispersione di eventuali vapori pericolosi presenti nell'aria (attenzione nel caso in cui sia in atto un combustione che potrebbe essere alimentata dall'areazione ulteriore);
- creare una "zona sicura" intorno al luogo di pericolo, ad esempio rimuovendo fonti d'innesco, facendo cessare eventuali attività in corso (togliere tensione ad apparecchiature elettriche), arrestando le alimentazioni di gas, e allontanando materiali combustibili e/o sostanze non compatibili;
- arrestare la fuoriuscita di liquidi con idoneo materiale assorbente, appositamente predisposto;
- prima di intervenire su una fuoriuscita di agenti chimici od entrare in luoghi dove si è verificata un'emissione di gas o vapori tossici o nocivi è necessario indossare D.P.I. specifici per la protezione dal contatto con la sostanza fuoriuscita (es. guanti, occhiali paraspruzzi, indumenti di protezione) nonché dall'inalazione di vapori della stessa (maschere con filtro), secondo le indicazioni fornite dalla scheda di sicurezza del prodotto: se essi non sono a disposizione astenersi dall'intervenire e, se del caso e su indicazione del Responsabile dell'emergenza, attivare l'intervento della Pubblica Autorità.

Si rimanda anche al Regolamento dei Laboratori di Chimica e Biologia.

## **CONTROLLI INTERNI, ESTERNI E REGISTRAZIONI**

I Controlli periodici dei presidi per la gestione delle emergenze (estintori, idranti, lampade di emergenza, maniglioni antipánico, porte REI, etc.) vengono svolti da ditte abilitate incaricate dalla Città Metropolitana; esse registrano gli esiti su apposito registro custodito nella teca presente nel corridoio che collega l'ufficio della Dirigente Scolastica a quello della DSGA.

I controlli interni a vista previsti ai sensi del DM 2 Settembre 2021 vengono eseguiti e registrati da personale interno individuato nell'ambito della squadra di emergenza.

## NUMERI INTERNI/EST. DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITÀ

<i>Nominativo</i>	<i>Numero di telefono</i>
<b>NUMERO UNICO DI EMERGENZA</b>	<b>1-1-2</b>
PROTEZIONE CIVILE	0557890 Ufficio Protezione Civile - Firenze Conctat Center Nazionale 800 840 840
Portineria	055 366951 / 055 366952
Palestra	Interno 118
Dirigente Scolastico	Interno 102
Collaboratori del DS	Interno 120
DSGA	Interno 107
RSPP	
<b>Squadra di emergenza ANTINCENDIO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ALBERTI Mario (III Livello)</li> <li>2. ALFANO Alfonso (II Livello)</li> <li>3. BIGI Andrea (Idoneità Tecnica)</li> <li>4. CASTELLINO Carmela</li> <li>5. CIANI Francesca (II livello)</li> <li>6. GIORGI Gianluca (Elevato)</li> <li>7. LAROSA Vincenza (Elevato)</li> <li>8. LUMBACA Caterina</li> <li>9. PAGLIUCA Vincenzo</li> <li>10. STORTI Emanuela (III Livello)</li> </ol>	<b>Squadra di emergenza PRIMO SOCCORSO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ALBERTI Mario</li> <li>2. ALFANO Alfonso</li> <li>3. BIGI Andrea</li> <li>4. BITETTI Alda</li> <li>5. BOSCARINO Mattia</li> <li>6. CASTELLINO Carmela</li> <li>7. CIANI Francesca</li> <li>8. COSCI Beatrice</li> <li>9. FALCONETTI Angiola</li> <li>10. FIMIANI Nobila</li> <li>11. IACOVINO Filomena</li> </ol>

## Assegnazione ruoli

I ruoli in tabella sono puramente orientativi; infatti nel caso in cui fossero assenti i colleghi incaricati, il Responsabile dell'emergenza deve, al momento, provvedere a incaricare un'altra persona.

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo e/o Figure</b>
Interruzione traffico stradale	CALABRESE, CIANI, FIGOLI, IACOVINO in caso di assenza sostituiti da assistenti amministrativi in servizio
Indicazione ai VVFF posizione Intercettazione gas	BIGI o collaboratori scolastici in servizio
Indicazione ai VVFF posizione Intercettazione corrente elettrica	BIGI o collaboratori scolastici in servizio
Chiamata dei soccorsi	Collaboratori scolastici in portineria
Controllo bagni e aule	Collaboratori scolastici in servizio ai piani e/o ai reparti
Controllo cassette di primo soccorso	Collaboratori scolastici in servizio ai piani e/o ai reparti
Controllo a vista dei presidi antincendio e modulistica nelle classi	Collaboratori scolastici in servizio ai piani e/o ai reparti

**POSIZIONE DI:**

**Intercettazione del gas:**

Presso la caldaia che si trova sul retro della scuola  
sotto l'ex Palazzina del Guardiano



**Intercettazione corrente elettrica:**

Presso l'ingresso principale della scuola



## Defibrillatore:

Atrio Palestra



## Cassette di primo soccorso:

### *Cassette di primo soccorso:*



Piano terreno: presso la portineria e presso il Laboratorio di Chimica

Palestra: presso l'infermeria

### *Pacchetto di medicazione:*

Piano Terreno: presso il Laboratorio di Biologia

Primo Piano: presso lo sgabuzzino in prossimità dell'ascensore

Secondo Piano: presso i servizi igienici del personale ATA

Terzo piano: presso i servizi igienici del personale ATA

## Sale grosso:

Nel sottoscala presso l'atrio d'ingresso



## Bombolette da stadio:



Piano terreno: postazione collaboratori scolastici  
(cassetto scrivania)  
Primo Piano: postazione collaboratori scolastici  
(cassetto scrivania)  
Secondo Piano: postazione collaboratori scolastici  
(cassetto scrivania)  
Palestra: stanza collaboratori scolastici  
(cassetto scrivania)  
Piscina: cattedra  
(cassetto scrivania)  
Laboratorio di Biologia  
(appesa accanto alla porta)

## Chiavi dei cancelli esterni:

Presso la portineria e presso le postazioni dei  
collaboratori scolastici Palestre e Area Laboratori